

POSIZIONI ORGANIZZATIVE - BANDI INTERNI
PUBBLICAZIONI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI

[1]

[15]

ARCHIVIO

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **157 del 29/06/2018 10.31.00**

Protocollo: **148257/2018**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.2/2008/20**

In Pubblicazione: dal **29/6/2018** al **14/7/2018**

Data di Approvazione: **29/6/2018**

Materia: INFRASTRUTTURE MANUTENZIONI

Proponente: VICE SINDACO ARIANNA CENSI

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI: II ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE ED IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI PREVISTI NEL COMUNE DI SEGRATE E AL CONNESSO ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ DELLA ZONA LINATE - IDROSCALO, CON LA DEFINIZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO POLIFUNZIONALE ALL'INTERNO DELLE AREE "EX DOGANA" E CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LA REALIZZAZIONE DEL TRATTO BLU E DEL TRATTO ROSSO DELLA CASSANESE BIS (POTENZIAMENTO DELLA SP. 103 ANTICA DI CASSANO - 1° LOTTO - 2° STRALCIO -INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE). CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DURANTE IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL TRATTO ROSSO. APPROVAZIONE DEL**

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).

**DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO****del 29.6.2018****Rep. Gen. n. 157/2018****Atti n.148257\7.2\2008\20**

Oggetto: Approvazione degli schemi di: Il Atto integrativo all'Accordo di Programma per la definizione ed il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate - Idroscalo, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree "Ex Dogana" e Convenzione per l'esercizio delle Funzioni di stazione appaltante per la realizzazione del tratto blu e del tratto rosso della Cassanese bis (potenziamento della Sp. 103 Antica di Cassano - 1° lotto - 2° stralcio -infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale). Controdeduzione alle osservazioni presentate durante il procedimento di approvazione del progetto esecutivo del tratto rosso. Approvazione del progetto esecutivo del tratto rosso. Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018 ;

VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare gli allegati A, B e C, parti integranti del presente provvedimento, composti complessivamente da n. 129 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Oggetto: Approvazione degli schemi di: II Atto integrativo all'Accordo di Programma per la definizione ed il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate - Idroscalo, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree "Ex Dogana" e Convenzione per l'esercizio delle Funzioni di stazione appaltante per la realizzazione del tratto blu e del tratto rosso della Cassanese bis (potenziamento della Sp. 103 Antica di Cassano - 1° lotto - 2° stralcio - infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale). Controdeduzione alle osservazioni presentate durante il procedimento di approvazione del progetto esecutivo del tratto rosso. Approvazione del progetto esecutivo del tratto rosso. Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

RELAZIONE TECNICA:

L'Accordo di Programma, tra la Regione Lombardia, l'allora Provincia di Milano, il Comune di Segrate, con l'adesione dell'operatore I.B.P. s.r.l., per la definizione ed il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo, con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell'insediamento polifunzionale all'interno delle aree "Ex Dogana", promosso su istanza del Sindaco di Segrate del 17/11/2006 con la D.G.R. n. VIII/4055 del 2/2/2007, è stato approvato con D.P.G.R. n. 5095 del 22/5/2009.

L'Accordo si propone di realizzare interventi diretti al potenziamento delle infrastrutture, connesse alla BREBEMI, e nuovi insediamenti polifunzionali, prevedendo in particolare:

- il finanziamento e la realizzazione dei tratti "A" e "B" della cosiddetta viabilità speciale di Segrate, detta anche Cassanese bis (opera infrastrutturale di interesse nazionale, già inclusa tra gli interventi strategici della cosiddetta Legge Obiettivo ed approvata, a livello di progetto definitivo con Deliberazione CIPE n. 62/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio 2014);
- la variante urbanistica relativa alla riqualificazione della S.P. n. 14 Rivoltana;
- la variante urbanistica dell'ambito individuato come AdP1, adiacente al quartiere San Felice (area ex IBM), ove è previsto l'insediamento di un complesso residenziale di 101.200 mq di Slu;
- la variante urbanistica dell'ambito individuato come AdP2, limitrofo all'aeroporto di Linate (area ex Ellisce), ove è prevista la creazione di parcheggi, servizi aeroportuali, direzionale e ricettivo per un massimo di 59.840 mq di Slu;
- la variante urbanistica dell'ambito individuato come AdP3, prospiciente alla ferrovia Milano-Venezia (area ex Dogana), per l'insediamento di un centro polifunzionale (commerciale, espositivo, direzionale, ricettivo) per una potenzialità edificatoria complessiva di 241.564 mq di Slu, di cui una grande struttura di vendita di 99.000 mq di superficie di vendita massima.

L'articolo 6 dell'AdP disciplina le misure mitigazione e compensazione ambientale, individuando una serie di impegni di natura patrimoniale e progettuale a carico dell'operatore privato e del Comune di Segrate, che hanno anche la finalità di riqualificare l'Idroscalo.

L'articolo 4 bis dell'AdP prevede inoltre l'impegno degli Enti sottoscrittori a "operare per il potenziamento e la riqualificazione del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di orientare il più possibile la domanda di spostamento generata dalle importanti funzioni insediate e da insediare nella zona verso forme di mobilità sostenibile", con alcune più puntuali precisazioni circa le azioni da intraprendere, tra le quali la valorizzazione della fermata di Segrate del SFR come nodo di interscambio e come porta di accesso al Centro multifunzionale e la promozione di uno studio di fattibilità per un "collegamento nord-sud di trasporto pubblico locale che garantisca il superamento della storica barriera costituita dalla ferrovia che divide il territorio comunale e garantisca l'interconnessione dell'Aerostazione, dell'Idroscalo, della stazione SFR, del Centro multifunzionale, del Centro Parco, sino alla struttura ospedaliera del San Raffaele, ciò allo scopo di unire le linee metropolitane MM2 e MM4 e le linee ferroviarie suburbane S5 e S6".

L'Accordo prevede infine (all'art. 14.7) una serie di condizioni sospensive, in seguito ribadite ed in parte revisionate dal primo Atto integrativo dell'AdP, di cui di seguito.

Con un successivo Atto integrativo, approvato con D.P.G.R. n. 3184 del 29/3/2010, l'AdP è stato modificato, trasferendo la capacità edificatoria dell'ambito AdP2 all'ambito AdP3, che vede così aumentato il massimo di Slu insediabile a mq 301.404 (di cui per centro commerciale multifunzionale max 288.604).

L'attuazione dell'Accordo di Programma ha subito fasi alterne di accelerazione e di stallo, legate sia al mancato avveramento, a tutt'oggi, di alcune delle condizioni sospensive sopra espresse, sia al verificarsi di difficoltà nella realizzazione delle infrastrutture stradali, che sono state soggette ad incrementi del costo di costruzione (legati principalmente all'innalzamento della falda acquifera) che ne hanno ritardato, e tutt'ora ne ritardano, la realizzazione. Le difficoltà attuative sono anche dipese dai vincoli alla spesa degli Enti locali definiti dalle leggi dello Stato a partire dal 2010, che hanno impedito la possibilità, per la Provincia di Milano, di contrarre mutui per investimento. Tali vincoli permangono anche oggi per la Città metropolitana di Milano.

Nel 2011 la conferenza di servizi di cui all'art. 9 D. Lgs. n. 114/1998 ha deliberato di accogliere la domanda dell'Operatore di ampliamento della superficie di vendita da mq. 90.000 a mq. 130.000.

Nel frattempo I.B.P. s.r.l. ha mutato denominazione sociale in "Westfield Milan S.p.A." (in seguito anche WM), con l'ingresso di un nuovo socio internazionale nella compagine azionaria, avvenuto il 23 aprile 2013.

il Ministero dello sviluppo economico, ha supportato l'investimento in sede di Comitato attrazione investimenti esteri con lo scopo di coordinare l'azione dei diversi soggetti pubblici, locali e centrali, coinvolti nell'attuazione. Il comitato si è riunito tre volte (dicembre 2015, marzo e luglio 2016).

In sede locale, il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma, nella riunione del 9 giugno 2016, ha ritenuto di dare avvio alla definizione di un secondo atto integrativo, per una revisione dell'Accordo che lo aggiorni e che consenta di superare le difficoltà attuative.

Con D.G.R. n. X/5336 del 27/6/2016 è stato promosso il II Atto integrativo dell'AdP, con le seguenti finalità:

- concordare le modalità attuative dei tratti A e B della strada provinciale 103 "Antica Cassano" (Cassanese bis) - viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate (1° lotto — 2° stralcio), anche alla luce del sopravvenuto D.Lgs. 50/2016, ridefinendo gli importi del relativo finanziamento tra le parti quanto al tratto B;
- condividere i principali contenuti del progetto esecutivo del tratto B della Cassanese bis, con sua approvazione specifica da parte del soggetto aggiudicatore, e dello schema di convenzione attuativa

da sottoscrivere tra soggetto aggiudicatore e operatore;

- aggiornare le condizioni sospensive previste dall'Accordo di Programma e dal primo Atto Integrativo;
- ridefinire gli indirizzi e le modalità finalizzate allo sviluppo del nodo intermodale in prossimità del centro polifunzionale, prevedendo anche l'aggiornamento degli impegni sanciti dall'Accordo vigente;
- aggiornare l'Accordo di Programma ed il primo Atto Integrativo in merito ai fatti ed agli elementi sopravvenuti.

La suddetta D.G.R. ha individuato quali soggetti interessati la Regione Lombardia, la Città metropolitana di Milano, il Comune di Segrate e Westfield Milan S.p.A., dando atto che al procedimento potranno intervenire altre amministrazioni, qualora le tematiche in esame interessino territorialmente le stesse. La D.G.R. ha inoltre disposto quale termine per la definizione dell'Atto integrativo il 31/12/2017.

Le ragioni di pubblico interesse che motivano l'adesione di Città metropolitana di Milano al secondo Atto integrativo dell'AdP attengono principalmente alla gestione e al miglioramento della mobilità metropolitana e riguardano in particolare:

- il ruolo di Città metropolitana in quanto Ente proprietario delle strade provinciali 103 Cassanese e 14 Rivoltana, di cui è necessario completare, rispettivamente: il tratto di Segrate della Cassanese -dallo svincolo di Lambrate della A51 Tangenziale Est fino alla galleria di Pioltello- e gli svincoli a più livelli della Rivoltana nei pressi dell'aeroporto di Linate e dell'Idroscalo;
- il ruolo di "soggetto aggiudicatore" di Città metropolitana del tratto "B" della cosiddetta viabilità speciale di Segrate, detta anche Cassanese bis, stabilito con la già richiamata Deliberazione CIPE n.62/2013;
- l'individuazione ed il potenziamento di un nodo di interscambio multimodale di rilevanza metropolitana ("hub metropolitano") che garantisca l'interconnessione tra linea metropolitana MM4, linee ferroviarie suburbane S5 e S6, linee regionali e nazionali, aeroporto, nonché maggiore accessibilità a importanti insediamenti e attrezzature sovracomunali esistenti nell'ambito territoriale -quali l'Idroscalo, i centri terziari e ospedalieri- e previsti con le trasformazioni urbanistiche in programma.

Riguardo a quest'ultima questione, la Città metropolitana di Milano ha inserito il progetto "Hub metropolitani" tra le priorità del suo Piano strategico, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 12 maggio 2016. Il progetto propone la realizzazione di un sistema di interscambi, in particolare nei nodi esterni al capoluogo serviti dalle linee S ferroviarie e dai prolungamenti delle linee metropolitane, integrati con servizi alla persona, funzioni culturali, ricreative e commerciali, assicurando, al contempo, qualità degli spazi per la mobilità ed elevati livelli di accessibilità a servizi e a funzioni con utenze sovracomunali. Si intendono perciò promuovere e sviluppare -come nel caso di Segrate a partire dalle occasioni presenti sul territorio- programmi di intervento con valore rappresentativo, attivando interazioni e coinvolgendo soggetti rilevanti, pubblici e privati, al fine di definire delle partnership di progetto.

Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Comune di Segrate e WM

hanno sottoscritto in data 22 giugno 2017 un Protocollo di intesa per la redazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione del nodo di interscambio denominato "Hub Metropolitano Segrate-Porta Est" (di seguito "Protocollo HUB") e nello specifico per verificare:

- la localizzazione ottimale dell'Hub, in sostituzione dell'attuale fermata SFR di Segrate, quale nodo di interscambio tra Servizio Ferroviario Suburbano, Regionale e Alta Velocità, il trasporto pubblico locale, le auto private e la mobilità ciclo-pedonale;
- la fattibilità di un collegamento nord - sud attraverso la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico che garantisca l'interconnessione della M4 e dell'aeroporto di Linate con il nuovo Hub metropolitano, valutando anche sistemi innovativi o, eventualmente, il prolungamento della stessa linea M4;
- la fattibilità di un collegamento viabilistico nord-sud volto a collegare la SP14 Rivoltana con la futura nuova Cassanese bis, anche in termini di una migliore accessibilità all'Hub Metropolitano.

Il 10 marzo 2017 è stato stipulato tra ANAS S.p.A. e Regione Lombardia un "Protocollo di intesa per la gestione unitaria della rete stradale prioritaria ricadente nel territorio della Regione Lombardia" in cui è previsto, tramite la costituzione di appositi gruppi di lavoro, di valutare le modalità operative e i profili tecnico-economici per la sua attuazione.

La Cassanese bis, insieme con la S.P. 14 Rivoltana e parte della S.P. 15bis Paullese, rientra tra le strade oggetto di tale protocollo, quale possibile futura strada regionale.

Il 27 settembre 2017 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano il verbale di accordo che conferma tale previsione.

Il 6 dicembre 2017 è stata sottoscritta l'intesa tra Regione Lombardia e ANAS S.p.A. per la costituzione della società Lombardia mobilità S.p.A. in attuazione del citato protocollo. Successivamente la Regione Lombardia ha deciso di non dare seguito alla revisione dell'assetto proprietario della rete stradale. Le ragioni di pubblico interesse che motivano l'adesione di Città metropolitana di Milano al secondo Atto integrativo dell'AdP restano a maggior ragione intatte ed anzi sono ulteriormente rafforzate dalla sottoscrizione in data 22 giugno 2017 del sopra citato Protocollo HUB.

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 223 del 22 settembre 2016 la Città metropolitana di Milano ha aderito al procedimento negoziale promosso dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. X/5336 del 27/6/2016 per la formulazione di un II Atto integrativo all'Accordo di Programma del 2009 finalizzato a finanziare e a realizzare la S.P. 103 1° lotto 2° stralcio Tratta B della "Cassanese bis".

L'ADP ha ad oggetto la realizzazione della parte della Cassanese bis suddivisa in tratto blu e tratto rosso.

Il 9 febbraio 2016, con decreto dirigenziale della CMM R.G. n. 988/2016 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9.3 dell'ADP, il progetto esecutivo del 'tratto blu' della Cassanese bis. In data 28 dicembre 2017 la CMM, con verbale con P.G. 299977/2017, ha proceduto alla validazione del medesimo progetto esecutivo che, unitamente al relativo rapporto di verifica, è divenuto di proprietà della CMM a titolo gratuito.

Sulla base di quanto deliberato dal CIPE è stato predisposto il progetto esecutivo del tratto rosso.

Il Ministero dello sviluppo economico ha organizzato nella seconda metà del 2016 e nella prima metà del 2017 diverse altre riunioni del Comitato attrazione investimenti esteri, istituito nel

dicembre del 2015, allo scopo di supportare l'investimento favorendo il coordinamento dell'azione dei diversi soggetti pubblici, locali e centrali, coinvolti nell'attuazione del progetto.

Con decreto dirigenziale del 25 luglio 2017, R.G. n. 6581 la CMM, verificato che nessuna variante sostanziale al progetto definitivo è stata prevista con conseguente applicabilità dell'art. 169, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006 (in conformità a quanto indicato dal MIT, con nota in data 1 aprile 2017 a firma del Direttore Generale arch. Ornella Segnalini), ha effettuato la presa d'atto del progetto esecutivo del Potenziamento della S.P. n. 103 "Cassanese" 1° Lotto - 2° Stralcio Tratta B ('tratto rosso') predisposto, a sua cura e spese, da Westfield Milan S.p.A. ai fini della pubblicazione e comunicazione agli interessati.

In data 4 agosto 2017 il progetto è stato, quindi, depositato, nelle forme di legge presso la Città metropolitana di Milano per la libera visione al pubblico. E' stata, inoltre, inviata ai proprietari delle aree interessate dall'intervento e ad altri soggetti aventi titolo la comunicazione personale di cui agli artt. 7 e 8 L. n. 241/90 con indicazione dell'avvenuto deposito del progetto, delle modalità di consultazione e del termine per la presentazione delle osservazioni.

In data 3 agosto 2017 l'avviso di cui agli artt. 166 e 167 del d.lgs. n. 163/2006 è stato pubblicato sul Corriere della Sera edizione nazionale e sul Corriere della Sera edizione locale.

Successivamente, al fine di permettere ai proprietari delle aree e altri soggetti aventi titolo di disporre del tempo necessario per l'elaborazione e presentazione delle osservazioni, il termine per la loro presentazione è stato posticipato.

In data 8 gennaio 2018 il Collegio di Vigilanza dell'ADP, con la partecipazione dei soli Enti pubblici sottoscrittori dell'ADP, ha deliberato la sussistenza di esigenze di interesse generale e comunque prevalenti ragioni di interesse pubblico affinché sia il progetto esecutivo che il rapporto di verifica possano essere mantenuti ed utilizzati, e che dunque il progetto esecutivo possa essere approvato e validato da CMM per poi essere posto a base della procedura di legge per la scelta del contraente per la realizzazione delle opere che verrà svolta da WM nell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante.

In data 13 febbraio 2018, la Città metropolitana di Milano, con decreto dirigenziale R.G. n. 1111/2018, a seguito della deliberazione del Collegio di Vigilanza, preso atto della sussistenza di ragioni di interesse generale e comunque prevalenti ragioni di interesse pubblico affinché sia il progetto esecutivo che il rapporto di verifica siano mantenuti e utilizzati, ha individuato le modalità per controdedurre alle osservazioni e procedere all'approvazione in linea tecnica e alla validazione del progetto esecutivo, nonché all'approvazione delle controdeduzioni e delle osservazioni.

In merito alle osservazioni pervenute in merito al progetto esecutivo del tratto rosso, la Città metropolitana di Milano ha esperito tutte le necessarie attività istruttorie e approvato, in linea tecnica, con decreto dirigenziale del 13 marzo 2018 prot. n. 1924, la proposta di controdeduzioni qui allegata sub A da sottoporre all'approvazione al Sindaco Metropolitano.

Il progetto esecutivo del tratto rosso è stato approvato in linea tecnica con decreto dirigenziale del 8 maggio 2018 prot. n. 3207, allegato in atti. In data 8 maggio 2018 la CMM, con verbale con P.G. n. 111020/2018 fasc. 2000.2.9\1999\1177, ha proceduto alla validazione del medesimo progetto esecutivo che, unitamente al relativo rapporto di verifica, è divenuto di proprietà della CMM a titolo gratuito.

Il Collegio di Vigilanza dell'ADP, nella seduta del 4 giugno 2018, ha condiviso l'ipotesi di Secondo

Atto Integrativo dell'ADP e lo schema di Convenzione tra la CMM di Milano e WM relativa alla disciplina dell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante per la realizzazione del tratto blu e del tratto rosso da parte di WM i cui testi sono qui allegati, rispettivamente, sub B e sub C;

L'ipotesi di Secondo Atto Integrativo dell'ADP prevede i reciproci impegni delle parti e con riferimento alla CMM in particolare prevede quanto segue:

- 1) la CMM assumerà la proprietà e la gestione della Cassanese bis;
- 2) l'occupazione temporanea ed espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie per la realizzazione del 'tratto rosso' della Cassanese bis e relative interferenze, verranno disposte a favore della CMM come soggetto beneficiario delle aree, mentre l'imposizione di servitù di uso pubblico verrà disposta in favore dei diversi enti interferiti;
- 3) le funzioni relative alle procedure di esproprio di occupazione temporanea e imposizione di servitù verranno svolte dalla Città Metropolitana di Milano;
- 4) la Città Metropolitana di Milano avvierà le procedure predette entro quindici giorni dal perfezionamento dell'istituzione nel bilancio dei competenti capitoli di entrata e di spesa delle somme necessarie per la copertura finanziaria degli indennizzi; i provvedimenti di acquisizione delle aree, occupazione temporanea e imposizione delle servitù e eventuali atti di cessione bonaria verranno emanati a seguito dell'accertamento di entrata e dell'incasso delle necessarie somme;
- 5) il finanziamento dei costi per l'occupazione temporanea, l'imposizione di servitù di uso pubblico e l'acquisizione delle aree necessarie per l'esecuzione del 'tratto rosso' e delle opere di risoluzione delle interferenze non grava in alcun modo sulla Città Metropolitana di Milano e viene garantito esclusivamente da Regione Lombardia e Comune di Segrate e viene regolato come segue:
 - a) ammontare complessivo dei costi previsti: 17.050.000,00 euro;
 - b) ripartizione tra gli Enti sottoscrittori: Regione Lombardia 57,14%, pari ad euro 9.742.370,00; Comune di Segrate 42,86%, pari ad euro 7.307.630,00;
 - c) la quota del 42,86% a carico del Comune di Segrate sarà decurtata dell'importo di euro 98.400,12; la quota del 57,14% a carico di Regione Lombardia sarà incrementata del medesimo importo di euro 98.400,12;
- 6) WM provvederà a corrispondere - nell'anno 2018 - alla CMM l'importo del finanziamento di 7.209.229,88 garantito dal Comune di Segrate, a titolo di anticipazione di una quota della somma dovuta da WM a titolo di standard qualitativo;
- 7) Regione Lombardia corrisponderà a CMM le risorse di propria competenza come segue: euro 9.000.000,00, nell'anno 2018, euro 840.770,12 nell'anno 2019;
- 8) La Città Metropolitana di Milano si impegna ad avviare le procedure di occupazione temporanea, imposizione di servitù di uso pubblico ed espropriazione per pubblica utilità per l'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione del 'tratto rosso' della Cassanese bis e relative interferenze, entro quindici giorni dal perfezionamento dell'istituzione nel bilancio di CMM dei competenti capitoli di entrata e di spesa delle somme;
- 9) CMM si impegna a emanare i provvedimenti di acquisizione delle aree, occupazione temporanea e imposizione delle servitù e a stipulare gli eventuali atti di cessione bonaria entro i quindici giorni dall'accertamento di entrata e dall'incasso delle somme di cui ai punti 6 e 7;

10) WM finanzia il costo per l'occupazione temporanea delle aree, laddove la stessa eccedesse i 48 mesi previsti dal progetto esecutivo, corrispondendo a CMM le somme necessarie;

11) WM garantirà la realizzazione dell'intervento mediante la consegna a CMM di fidejussioni di ammontare complessivo della somma garantita pari a euro 134.294.359,33 corrispondente alla somma degli importi del quadro economico del progetto esecutivo del tratto rosso e del tratto blu, escluse le indennità previste per espropri, occupazioni temporanee e servitù;

Si richiamano:

- l'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che detta la disciplina nazionale degli Accordi di Programma;
- l'art. 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni "Programmazione negoziata regionale", che reca le norme regionali in materia di Accordo di Programma;
- la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni "Legge per il governo del territorio";
- l'art. 169, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006;
- l'art. 3 comma 1 lettera g), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché il successivo art. 29, secondo cui "i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente".

Si richiamano, altresì:

- le deliberazioni di G.P. n. 327 del 21/5/2007 e n. 9 del 19/1/2009;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 119/2015 del 13/4/2015, il decreto dirigenziale R.G. n. 6155/2015 del 8/7/2015 e la nota del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle infrastrutture protocollo n. 158288 del 13/7/2015;

Vengono richiamati:

- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 95/2018 del 12/04/2018 con il quale sono stati approvati gli "Indirizzi per la gestione provvisoria 2018" ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – comma 1 ter – D. Lgs. 150/2009.

Si ritiene, inoltre, che CMM alla prima Variazione al Bilancio 2018 dovrà modificare anche il Piano Triennale del LL.PP 2018-20 valorizzando gli stanziamenti in Entrata ed in Uscita sul Bilancio di previsione 2018 e sugli anni successivi, tenendo conto del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e s.m.i.) in base ai cronoprogrammi delle singole opere e alla luce delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., e con successivo atto dirigenziale si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

data 21.06.2018

Il Direttore del Settore
Progettazione e Manutenzione Strade
firmato Ing. Giacomo Gatta

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia "Infrastrutture Manutenzioni, Pianificazione Strategica, Organizzazione; Personale e Riqualificazione";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

1) di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare:

a) lo schema di Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma (ADP) qui allegata sub B;

b) lo schema della Convenzione tra la Città Metropolitana di Milano e la società Westfield Milan S.p.A. allegato al Secondo Atto Integrativo dell'ADP e qui allegato sub C, da sottoscrivere contestualmente al Secondo Atto Integrativo dell'ADP, che disciplina l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante per la realizzazione del tratto blu e del tratto rosso della Cassanese bis, nonché per la risoluzione delle interferenze relative, da parte di Westfield Milan S.p.A. alla quale l'art. 2.2, lett. c), del Secondo Atto Integrativo dell'ADP attribuisce il ruolo di "soggetto aggiudicatore", come definito dall'art. 3 comma 1 lettera g), del d. lgs. 50/2016 e l'esercizio delle funzioni di "stazione appaltante" come definite dall'art. 3, comma 1, lettera o) del d. Lgs. 50/2016;

c) le controdeduzioni alle osservazioni pervenute nei termini di legge come da proposta di controdeduzioni qui allegata sub A approvata in linea tecnica con decreto dirigenziale del 13 marzo 2018, prot. n. 1924;

d) il progetto esecutivo del tratto rosso, ivi compreso il progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze con la rete fognaria di CAP Holding, già approvato, in linea tecnica, con decreto dirigenziale del 8 maggio 2018 prot. n. 3207 allegato in atti,

- 3) di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e degli interventi e la sussistenza dei presupposti (infrastruttura strategica di interesse nazionale e urgenza) per procedere all'emanazione dei provvedimenti di espropriazione per pubblica utilità ed imposizione delle servitù di uso pubblico a norma dell'art. 22 D.P.R. n. 327/2001;
- 4) di dare atto che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza decorrerà dalla sottoscrizione del Secondo Atto Integrativo dell'ADP e di stabilire che ai sensi dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. 327/2001 i provvedimenti di esproprio dovranno essere emanati entro quattro anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
- 5) di stabilire che l'efficacia della Convenzione tra la Città Metropolitana di Milano e la società Westfield Milan S.p.A., da sottoscrivere contestualmente al Secondo Atto Integrativo dell'ADP è sospensivamente condizionata alla sottoscrizione del Secondo Atto Integrativo dell'ADP ed alla pubblicazione sul BURL del decreto del Presidente *pro tempore* della Giunta regionale di approvazione di tale atto; lo stesso dicasi per quanto concerne gli atti approvati di cui al punto 2, lett. c) e d);
- 6) di dare atto che il Secondo Atto Integrativo dell'ADP sarà sottoscritto dalla vicesindaca Arianna Censi;
- 7) di delegare il Direttore del Settore Progettazione e manutenzione strade, ing. Giacomo Gatta, a sottoscrivere la Convenzione tra la Città Metropolitana di Milano e la società Westfield Milan S.p.A.;
- 8) di demandare al Direttore del Settore Progettazione e manutenzione strade tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 9) di dare atto che CMM alla prima Variazione al Bilancio 2018 dovrà modificare anche il Piano Triennale del LL.PP 2018-2020, valorizzando gli stanziamenti in Entrata ed in Uscita sul Bilancio di previsione 2018 e sugli anni successivi, tenendo conto del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. lgs 118/2011 e s.m.i.) in base ai cronoprogrammi delle singole opere e alla luce delle nuove regole sul pareggio di bilancio;
- 10) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento con gli allegati sub. A, sub B e sub C in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 - comma 1- lettera d) del D. Lgs. 33/2013;
- 11) di demandare a un successivo provvedimento del Direttore competente la pubblicazione nella sezione del profilo del committente in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 di un avviso, con allegata Convenzione, per comunicare l'avvenuta sottoscrizione della Convenzione tra Città Metropolitana di Milano e Westfield Milan e che la stessa, a seguito della pubblicazione sul BURL del decreto del Presidente *pro tempore* della Giunta regionale di approvazione del Secondo Atto Integrativo dell'ADP, è divenuta efficace al pari degli altri atti approvati di cui al punto 2, lett. c) e d);

12) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

Contro il presente provvedimento e la Convenzione tra la Città Metropolitana di Milano e la società Westfield Milan S.p.A. di cui al punto 2, lett. b), è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR per la Lombardia entro trenta giorni dalla data di rispettiva pubblicazione come previsto ai punti 9 e 10.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome ing. Giacomo Gatta

data 21.06.2018 firmato Giacomo Gatta

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Emilio De Vita

data 22.06.2018 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome dott. Domenico D'Amato data 22.06.2018 firmato Domenico D'Amato

Letto, approvato e sottoscritto
per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

F.to Censi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Sebastiano Purcaro)

F.to Purcaro

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li **29.06.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Purcaro

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE